

*Orlando*

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri
su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121, con la quale il CIPE ha approvato il 1° programma delle infrastrutture strategiche e private e degli insediamenti produttivi, comprendente, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno di cui al relativo allegato 3, lo *“Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto”*;

VISTA l'*“Intesa Generale Quadro”* stipulata dalla Regione Basilicata con il Governo in data 20 dicembre 2002, che individua la Regione stessa quale soggetto aggiudicatore dell'intervento *“Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto”*;

VISTA la delibera 29 marzo 2006, n. 106, con la quale il CIPE ha approvato il progetto preliminare dello *“Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto”*, e preso atto dell'individuazione della Regione Basilicata quale soggetto aggiudicatore;

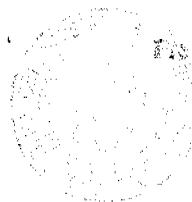
Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130, con la quale il CIPE ha operato la rivisitazione del 1° Programma delle infrastrutture strategiche nella quale trova conferma l'intervento *“Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto”*;

VISTA la delibera 25 gennaio 2008, n. 3, con la quale il CIPE ha approvato e finanziato per € 101.768.337,02 il progetto definitivo dell'intervento *“Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto”*;

VISTA la delibera di Giunta 29 ottobre 2010, n. 1771, con cui la Regione Basilicata ha individuato nell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI) il soggetto *“idoneo a svolgere le funzioni di soggetto attuatore ai fini della realizzazione”* dell'intervento in questione, approvando – nel contempo – lo schema di convenzione per l'affidamento, allo stesso Ente, delle relative attività di stazione appaltante;

VISTA la delibera 3 agosto 2011, n. 59, con la quale il CIPE ha individuato il nuovo soggetto aggiudicatore dell'intervento *“Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto”* nell'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI);

VISTO l'articolo 21, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha soppresso e posto in liquidazione l'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI);



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
copie in forma

Orlando

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri
su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

CONSIDERATO che al fine di agevolare e di dare impulso all'adozione degli atti connessi alla realizzazione dell'infrastruttura, di promuovere le opportune relative azioni d'indirizzo e supporto e le occorrenti intese fra i soggetti pubblici e privati interessati, occorre provvedere al conferimento dell'incarico di commissario straordinario;

VISTA la nota n. 6869 del 16.01.2014, con la quale il Presidente della Regione Basilicata conferma la necessità, oltre che l'opportunità, di individuare nell'ing. Saverio Riccardi, Commissario Straordinario dell'EIPLI, il Commissario *ad hoc* per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, al fine di evitare ogni possibile pregiudizio per la corretta e tempestiva esecuzione dei lavori nonché per garantire la continuità delle funzioni amministrative, precisando che per tale funzione il Commissario può avvalersi della struttura tecnico-amministrativa dell'EIPLI senza aggravio di costo alcuno per l'Erario, non essendo riconoscibile all'ing. Saverio Riccardi alcun compenso aggiuntivo;

CONSIDERATO che con delibera 1° agosto 2014, n. 27, in corso di registrazione, il CIPE ha preso atto della modifica del soggetto aggiudicatore dell'intervento "*Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto*", che risulta ora essere la Regione Basilicata;

VISTA la nota del Presidente della Basilicata in data 07.10.2014 protocollo 155685/11A1, con la quale si ribadisce l'impellente necessità che si dia corso alla nomina del Commissario Straordinario con poteri sostitutivi, ivi compresi quelli di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 163 c. 7 del D.Lgs n. 163 del 2006;

VISTA la nota n. 160705 del 14.10.2014, con la quale il Presidente della Regione Basilicata ha espresso l'intesa sulla nomina del Commissario straordinario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 163, commi 5 e 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

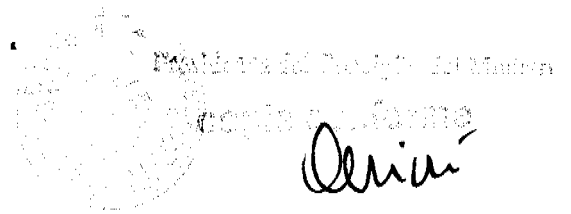
VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Saverio Riccardi;

CONSIDERATO che l'ing. Saverio Riccardi possiede alta, specifica e comprovata esperienza, requisiti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. All'ing. Saverio Riccardi è conferito l'incarico di Commissario straordinario la realizzazione dell'intervento "*Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto*".
2. Il Commissario straordinario è abilitato ad adottare, con le modalità e i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23



*Il Presidente del Consiglio dei Ministri
su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

maggio 1997, n. 135, in sostituzione dei soggetti competenti, i provvedimenti e gli atti di qualsiasi natura necessari alla sollecita progettazione, istruttoria, affidamento e realizzazione dell'infrastruttura, nonché ad assumere direttamente determinate funzioni di stazione appaltante ai sensi del comma 4-*quater* del predetto articolo 13, laddove ravvisi specifici impedimenti all'avvio o alla ripresa dei lavori.

ARTICOLO 2

1. Il Commissario straordinario è tenuto a riferire al Presidente del Consiglio, al Ministro delle infrastrutture e al CIPE le problematiche riscontrate e le iniziative assunte ed è obbligato ad operare secondo le direttive dai medesimi impartite e con il supporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il tramite della Struttura Tecnica di Missione.

ARTICOLO 3

1. L'incarico commissariale si intende espletato con il verbale di collaudo dell'opera.
2. Il Commissario straordinario può essere revocato in qualsiasi momento con le medesime modalità previste per la nomina.
3. Al Commissario straordinario non è riconosciuto alcun compenso aggiuntivo per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 in quanto già Commissario straordinario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI).
4. Il Commissario straordinario è autorizzato ad avvalersi della struttura tecnico-amministrativa dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI) senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è inoltrato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Roma, 19 DIC. 2014

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTRI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg. n. 132
16 GEN 2015
IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E PER IL RISCONTRO
UFFICIO DI AMMINISTRATIVO CONTABILE
AL N. 2994/2014
30.12.2014
IL DIRIGENTE